

## ● **GIAIRE:** *sui terreni la spada di Damocle del tunnel Tav*

VENAUS - Quelli delle Giaire non sono terreni qualsiasi. Il posto scelto dai disoccupati venausini per provare ad uscire con le proprie mani dalla crisi economica rappresenta anche una delle paure di un nuovo coinvolgimento del paese simbolo dell'autunno caldo valsusino del 2005 nel tracciato dalla Torino-Lione. Lo sbocco della galleria che nelle due ipotesi alternative al passaggio sotto Susa e la Brunetta è infatti poco dopo l'abitato di Berno e le linee tracciate sull'ultima cartina presentata in Osservatorio nel febbraio del 2009 e rese pubbliche soltanto nel gennaio di quest'anno passano proprio in questa zona a cavallo del Cenischia. «Siamo consapevoli di questo - chiarisce Danilo Chiabaudò - ma nel nostro gruppo siamo tutti fermamente contrari al Tav e quindi ragioniamo come se non fosse previsto il passaggio, per noi la linea non dove passare e non passerà mai, anzi la nostra, se vogliamo, è anche un'azione di rafforzamento delle nostre posizioni, è possibile un altro sviluppo, più legato alla nostra terra, che non l'inutile devastazione del nostro territorio».